

# Il gran calcio ritorna a Meda Tutti pazzi per gli Azzurrini

Il "Quattro nazioni" al comunale: Nazionale under 20 e Svizzera  
L'impegno del Real al femminile. Gerloni: visibilità alla società

IVAN BAVUSO

Stadio gremito e bandiere italiane ben issate. La partita della Nazionale maschile Under 20 che ha incontrato la Svizzera allo stadio comunale di via Icmesa, è stata un successo di pubblico. Trombe e cori come in uno stadio di serie A, hanno incitato dall'inizio alla fine gli undici azzurri che, martedì scorso, sono scesi in campo per disputare uno degli incontri valevoli per il "Torneo delle Quattro Nazioni". Sugli spalti, a incitare la squadra della Nazionale, c'erano molti bambini delle scuole medesi e delle società sportive locali.

Gli azzurri che, dalla fine del primo tempo sono stati in vantaggio per uno a zero, si sono fatti rimontare al 43esimo della ripresa. L'incontro è quindi finito 1 a 1.

Il match si è giocato per lo più a centrocampo con una Svizzera che faceva girare la palla a terra, pronta a essere pericolosa con le ripartenze. L'Italia, che sembrava essere più dotata degli avversari sul piano individuale, non è riuscita a capitalizzare il risultato afferrato allo scadere del primo tempo con un colpo di testa di Andrea Petagna che "incornava" il pallone scodellato da Luca Mazzitelli su calcio di punizione.

Al 30esimo del secondo tem-



La Nazionale Under 20 con alcune bambine della società Real Meda

*Scuole e ragazzi  
delle società sportive  
a tifare sugli spalti  
La gara finisce 1 a 1*

po Petagna poteva chiudere la partita con una bella azione, il suo tiro è uscito di poco a lato. Il pareggio della Svizzera è arrivato a due minuti dalla fine della partita, a siglare l'uno a uno è stato Grégory Karlen, che ha raccolto un calcio d'angolo che ha attraversato la difesa azzurra rimasta un po' imbambolata.

È la seconda volta che l'Under 20 della Nazionale Italiana viene a Meda a disputare una partita del "Torneo delle Quattro Nazioni", la prima volta era venuta nel 2013. Allora, come anche quest'anno, il merito fu del Real

Meda, la società di calcio femminile che può vantare un settore giovanile sempre in crescita.

«Per noi è stato un piacere riuscire a portare a Meda ancora una volta l'Under 20 della Nazionale - ha commentato Luigi Gerloni, vicepresidente del Real Meda - È stato un modo per dare visibilità al calcio femminile. Quest'anno la nostra società è il primo centro di scuola calcio femminile in Lombardia riconosciuto dalla Federazione. Per attirare gente all'incontro dell'Italia abbiamo puntato molto sulle scuole». ■